

Un foglio per animare la comunione
Un cuore solo

Lungi dalle apocalittiche trame di certi film, che immaginano eventi catastrofici di ogni tipo per poi enfatizzare alla fine l'eroico intervento dei protagonisti, capaci con ingegno e molta fortuna di salvare il mondo, la Parola di Dio di questa domenica ci ammonisce riguardo i segni della fine non perché salviamo il mondo, destinato comunque a scomparire, ma perché salviamo la nostra vita.

E' significativo che all'inizio della fine Gesù preannuncia la persecuzione nei confronti dei cristiani, perché essi, di fronte all'inconscienza e alla superficialità mondane, evidenziano la responsabilità del peccato sia individuale che globale e propongono all'umanità un cambiamento all'insegna della misericordia di Dio: una conversione che riporti al centro dell'interesse e delle relazioni umane il rispetto di ogni creatura. La loro difesa non si esercita con le armi né con l'astuzia ma con l'ascolto obbediente e fiducioso verso Dio e con il perdono concesso anche ai persecutori: chi vede realizzato l'amore fino a questo punto non può che sentir crollare le proprie false sicurezze oppure sentir germogliare in sé una nuova prospettiva di vita.

Gli eventi meteorologici di questi giorni, specialmente l'acqua alta a Venezia, hanno risuscitato ancora una volta i discorsi sul riscaldamento globale, sui modi per affrontarlo, e sulle sue conseguenze, come scongiurarle: ma appaiono come stanchi ritornelli di una triste poesia, come la musica che risuonava sul ponte del Titanic in procinto di affondare, incapace di consolare di fronte alla tragedia; di nuovo si cercano colpevoli e cause, scaricando su di essi la responsabilità così da evitare di cercare più a fondo, per non scoprire che anche in noi si annidano i germi di un pensiero e di un atteggiamento sbagliato, quando trascuriamo la nostra anima e la consegniamo alla mentalità egoistica e capitalistica imperante, quando consideriamo importanti solo le cose e le persone da cui speriamo di ottenere vantaggi e non vogliamo sapere di ciò che accade appena al di fuori del nostro piccolo orizzonte, quando al salire della marea della volgarità e al soffiare impetuoso dei venti di razzismo e di nazionalismo ci limitiamo a "salire sulle passerelle", scusando e minimizzando, oppure ci rassegniamo a sguazzarci dentro.

La crisi delle relazioni umane più profonde, la crisi dell'amore sempre più ridotto alla fragilità dei sentimenti e sottratto alla responsabilità e al sacrificio, è il segno più chiaro che è iniziata la fine dei tempi, dopo che Dio ha manifestato il suo Essere-Amore nella croce di Gesù: da allora in poi ogni volta che un cristiano ama ed è amato annuncia la morte e risurrezione del Signore, nell'attesa della sua venuta.

Catechesi e adorazione

Giornata di spiritualità oggi al Convento di s. Antonio: accompagniamo con la preghiera tutti i partecipanti a questo momento.

In settimana poi, fedelmente la Famiglia Mariana Cinque Pietre propone anche questa settimana l'incontro serale di adorazione e catechesi, per offrire nutrimento all'anima che si ritrova affamata di pace e di amore. Anche questa volta l'appuntamento è al Convento di s. Antonio

venerdì 22 novembre ore 21

Raccolta generi alimentari

Forse molti non lo sanno ma da diversi mesi la Caritas diocesana ha visto esaurirsi le scorte alimentari destinate ai più poveri delle nostre comunità cristiane per via di un cambiamento nella gestione delle risorse messe a disposizione dalla Comunità Europea: stiamo infatti passando sotto la amministrazione del Banco Alimentare, una organizzazione Onlus che, recuperando eccedenze di produzione agricola, dell'industria alimentare, della Grande Distribuzione e della Ristorazione organizzata, delle istituzioni pubbliche e dei punti vendita alimentari, mette a disposizione dei poveri quanto raccoglie.

In questi ultimi mesi anche la nostra Caritas ha dato fondo alle scorte e ha supplito a quanto mancava con i soldi messi da parte e con offerte di singole persone; mentre si avvicina l'Avvento (1 dicembre) vogliamo riprendere la bella usanza di raccogliere generi alimentari in questo tempo di preparazione al Natale, chiedendo a tutte le famiglie di compiere un gesto di solidarietà: a partire da domenica 24 novembre nelle s. Messe feriali e festive si potrà consegnare in chiesa la propria offerta; oppure fuori dall'orario delle ss. Messe presso la casa delle suore al Monastero o anche presso l'Ufficio Parrocchiale.

Vi ricordiamo che sono gradite **tutte** le offerte, ma per evitare problemi nella conservazione e nella distribuzione, sono da preferire i generi non deperibili: scatolame (tonno, legumi, pomodoro, sughi), latte UHT, zucchero, olio, pasta, biscotti, caffè, e quant'altro vi suggerisce il vostro cuore; così sarà Natale anche per chi ha di meno.

Festa di santa Cecilia

Ogni anno la Banda Musicale "Fedeli di Vitorchiano" vuole rendere omaggio alla santa protettrice dei musicisti, santa Cecilia, animando la celebrazione eucaristica nel fine settimana seguente il 22 novembre, giorno della memoria liturgica. Quest'anno saranno presenti domenica **24 novembre alla s. Messa delle ore 11.30 a s. Amanzio**, e noi li ringraziamo ancora una volta per il servizio che svolgono con maestria e per questa loro gesto di affetto per il Signore e per la santa ad essi cara.



Il Padre è la fonte ultima di tutto, fondamento amoroso e comunicativo di quanto esiste. Il Figlio, che lo riflette, e per mezzo del quale tutto è stato creato, si unì a questa terra quando prese forma nel seno di Maria. Lo Spirito, vincolo infinito d'amore, è intimamente presente nel cuore dell'universo animando e suscitando nuovi cammini. Il mondo è stato creato dalle tre Persone come unico principio divino, ma ognuna di loro realizza questa opera comune secondo la propria identità personale. Per questo, «quando contempliamo con ammirazione l'universo nella sua grandezza e bellezza, dobbiamo lodare tutta la Trinità».[...]

*Le Persone divine sono **relazioni sussistenti**, e **il mondo**, creato secondo il modello divino, è **una trama di relazioni**. Le creature tendono verso Dio, e a sua volta è proprio di ogni essere vivente tendere verso un'altra cosa, in modo tale che in seno all'universo possiamo incontrare innumerevoli relazioni costanti che si intrecciano segretamente. Questo non solo ci invita ad ammirare i molteplici legami che esistono tra le creature, ma ci porta anche a scoprire una chiave della nostra propria realizzazione. Infatti la persona umana tanto più cresce, matura e si santifica quanto più entra in relazione, quando esce da sé stessa per vivere in comunione con Dio, con gli altri e con tutte le creature. Così assume nella propria esistenza quel dinamismo trinitario che Dio ha impresso in lei fin dalla sua creazione. Tutto è collegato, e questo ci invita a maturare una spiritualità della solidarietà globale che sgorga dal mistero della Trinità.*

Potrebbe sembrare che ogni relazione, in quanto “legame”, metta un limite alla libertà, ma la natura ci manifesta il contrario, e cioè che solo la relazione tra le diverse creature ha dato origine alla vita e alla sua varietà, sottraendola sia al caos come alla sterile aggregazione degli elementi; ogni relazione arricchisce e fa evolvere, fa crescere le potenzialità e le capacità. L'uomo non è estraneo a questa dinamica: quando fa riferimento solo a sé stesso (come è significativa la descrizione del libro della Genesi!) scopre la propria finitezza e il proprio limite, rimane come un seme gettato sulla strada, solo e sterile; ma non appena si apre al contatto con il mondo, con gli altri e con Dio diventa capace di feconde azioni e meravigliosi progetti; e tutto questo è perché Dio ha impresso il suo sigillo e la sua impronta (cioè l'Amore) in ogni cosa e specialmente nella creatura umana, chiamata a “decifrare” e a “imitare” pienamente quel sigillo.

www.parrochiavitorchiano.it

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Trentatreesima settimana del Tempo Ordinario e Prima del Salterio

<p>Domenica 17 novembre 33^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime.</i></p>	<p>10.15 (Monast.) PER LA PARROCCHIA</p> <p>11.30 CARUCCI AZUCENA (trigesimo) VINCENZO</p> <p>18.00 (Monast.) FAM. GASPERONI</p>
<p>Lunedì 18 novembre</p> <p><i>Che cosa vuoi che io faccia per te? Signore, che io veda di nuovo!</i></p>	<p>17.00 AMICI FAM. FRANCESCAN- GELI</p>
<p>Martedì 19 novembre</p> <p><i>Il Figlio dell'uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.</i></p>	<p>17.00 PURCHIARONI ROBERTO (trig) DEF. FAM. CERASA</p>
<p>Mercoledì 20 novembre</p> <p><i>Perché non hai consegnato il mio denaro a una banca?</i></p>	<p>17.00 ROBERTO ANIME DEL PURGATORIO</p>
<p>Giovedì 21 novembre Presentazione di Maria al Tempio</p> <p><i>Tendendo la mano verso i suoi discepoli, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli!».</i></p>	<p>17.00 ANTONIO OLIVIERI VINCENZO Adorazione Eucaristica</p>
<p>Venerdì 22 novembre S. Cecilia</p> <p><i>Avete fatto della mia casa un co- vo di ladri.</i></p>	<p>17.00 SARGENI GIUSEPPA, SANTE, NAZARENO E DOMENICO</p>
<p>Sabato 23 novembre</p> <p><i>Dio non è dei morti, ma dei vi- venti.</i></p>	<p>17.00 (s. Maria) GIUSEPPA E RENATO PANNEGA FRANCA</p>
<p>Domenica 24 novembre 34^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO CRISTO RE DELL'UNIVERSO</p> <p><i>Signore, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno. .</i></p>	<p>10.15 (Monast.)</p> <p>11.30 PER LA PARROCCHIA</p> <p>18.00 (Monast.) BELLI MASSIMO (an.)</p>